

"Pronto, sono qui! Promuovere il volontariato professionale nelle emergenze"

Progetto a cura di SIPEM SOS FVG

IN COLLABORAZIONE CON:

- Comunità di San Martino al Campo
- Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin onlus
- Dipartimento di Scienze della Vita, Università degli Studi di Trieste

CON IL CONTRIBUTO DI: CSV – Centro Servizi Volontariato – Regione FVG

CON IL PATROCINIO DI: - ASUITS - Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste

PROGRAMMA

Giovedì 9 marzo, 17-19

Tavola Rotonda: Equilibrati tra costo e valore: etica del volontariato professionale in psicologia
Spazio Villas A, Via de Pastrovich, 5 - Comprensorio di San Giovanni, Trieste
Ingresso libero e gratuito.

Partecipano:

Prof. Walter Gerbino, Presidente del Comitato Etico dell'Università degli Studi di Trieste
dott. Giovanni Berna psicologo del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria
Universitaria Integrata di Trieste
dott. Luca Pezzullo, psicologo esperto di psicologia dell'Emergenza
dott. Giandomenico Bagatin, consigliere dell'ordine degli Psicologi FVG

Venerdì 10 marzo, 9:30-18:30

La Catastrofe dentro. Interventi psicologici nelle grandi emergenze.

dott. Luca Pezzullo, psicologo esperto di emergenze
presso: Università degli studi di Trieste (Edificio H3, aula 3A – ingresso da via Valerio, 12)
Ingresso gratuito, su prenotazione

Venerdì 7 aprile (9:30-18:30)

Siamo qui, pronti. Incontrare e ascoltare il trauma in contesti interculturali.

dott.ssa Alice Visintin, psichiatra dell'Associazione F. Fanon (Torino)
presso: Università degli studi di Trieste (Edificio H3, aula 3A – ingresso da via Valerio, 12)
Ingresso gratuito, su prenotazione

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

FB SIPEM SoS FVG - Psicologia dell'emergenza

sipemfvg@gmail.com

Si invitano gli studenti universitari a prenotarsi presso l'Università.

Programma dettagliato

**Venerdì 10 marzo, 9:30-18:30: Psicologia dell'emergenza: modelli e pratiche d'intervento.
Dott. Luca Pezzullo**

Mattino (9:30-13:30):

- Rischio ed emergenza
- Introduzione alla psicologia dell'emergenza: storia, contesti, modelli

Pomeriggio (14:30-18:30):

- Psicologia sociale dell'emergenza (dinamiche collettive, risk perception, risk communication)
- Psicologia clinica dell'emergenza (l'intervento di sostegno in situazioni di crisi)

CENNI BIOGRAFICI

Luca Pezzullo, psicologo, dottore di ricerca, direttore del CRDC dell'Institute of Constructivist Psychology, docente a contratto Università LUMSA e UNIPD.

Già consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, della Presidenza del Consiglio dei Ministri/DPC e di Action contre le Faim.

E' stato uno dei coordinatori dei team nazionali di psicologia dell'emergenza nel terremoto de L'Aquila (2009), nelle alluvioni Venete (2010) e nel terremoto dell'Emilia (2012).

Venerdì 7 aprile (9:30-18:30): L'ascolto del trauma in contesti interculturali.

Dott.ssa Alice Visintin

ABSTRACT:

Le modifiche dei flussi migratori negli ultimi anni sono state determinate tanto dai nuovi scenari geopolitici quanto dalle politiche europee e nazionali e la gestione, prevalentemente di natura emergenziale, ha comportato l'allargamento degli operatori che a vario titolo si confrontano con queste tematiche e con persone richiedenti asilo, vittime di tratta o di migrazioni forzate, provenienti da percorsi segnati dalla violenza. Operatori e volontari con background formativi e culturali molteplici si trovano sprovvisti di strumenti utili alla lettura della situazione ed a orientare l'agire, con rischi tanto per gli utenti quanto per gli operatori e volontari stessi. Durante la giornata si discuteranno alcuni concetti e dispositivi (trauma, disturbo post-traumatico, violenza diretta, violenza strutturale, cultura...) sia dal punto di vista teorico, utilizzando gli apporti dell'antropologia delle migrazioni, dell'antropologia medica critica e dell'etnopsichiatria, sia nella ricaduta concreta, a partire dalle esperienze dei partecipanti. La metodologia prevede l'alternanza di momenti di lezione frontale, con spazio per le domande e il dibattito, e di lavoro in piccoli gruppi al fine di permettere una partecipazione più attiva e la condivisione.

CENNI BIOGRAFICI

Alice Visintin, medico psichiatra, sin dalla tesi di laurea si è occupata del rapporto tra migrazione e salute. Membro dell'Associazione Frantz Fanon di Torino, ha maturato un'esperienza più che decennale in ambito etnopsichiatrico attraverso l'attività clinica al Centro Fanon – Servizio di psicoterapia, supporto psicosociale e counselling per gli immigrati, i rifugiati, e le vittime della tortura – e all'interno del progetto Sprar. Parallelamente ha approfondito lo studio dell'etnopsichiatria, dell'antropologia culturale e medica, dei fenomeni migratori. Attualmente lavora come medico psichiatra presso il Dip. di Salute Mentale dell'ASL To2.